

Liceo Scientifico C. Cavour

PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE 2022/2025



INDICE:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. PREMESSA
3. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
4. COLLEGAMENTO AL RAV E AL PDM
5. PROCESSI DI RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI
6. CULTURA DELLA SICUREZZA

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

Circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. In particolare, all’art.1, i seguenti commi: comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo; comma 12 che include la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa; comma 58, lettera d), che indica tra gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale la formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento, l’apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; commi 70-71 che promuovono accordi di rete tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, anche ai fini dei piani di formazione del personale scolastico; comma 121 che istituisce la Carta elettronica per l’aggiornamento e la formazione del docente di ruolo;

Nota ministeriale n.2915 del 15 settembre 2016, avente per oggetto “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, sottoscritto il giorno 19/11/2019, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, incluso l’allegato dal titolo “Esito del confronto” riguardante gli obiettivi e le finalità della formazione del personale, sottoscritto il 18 novembre 2019;

Nota n.37467 del 24-11-2020 del Ministero dell’Istruzione, avente per oggetto la “Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative”.

2. PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato ad armonizzare le diverse azioni formative: quelle che il singolo docente realizza individualmente anche nella propria comunità professionale e di ricerca, quelle definite dai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche, quelle previste nel piano d’ambito territoriale (per il nostro Liceo, AMBITO 1, Scuola Polo IC Regina Elena, C.M. RMIC819001) e nei piani nazionali.

La formazione in servizio ha lo scopo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia (Nota n.37467, del 24-11-2020, punto 1, pag.2):

- a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.

3. CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Coerentemente con quanto previsto dalla Nota n.37467 del 24-11-2020 (punto 3, pag.3) «Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento».

Le iniziative formative potranno essere organizzate in presenza o in modalità e-learning, con attività sincrone e asincrone e potranno prevedere ore svolte in attività di sperimentazione, ricerca-azione e restituzione di "project work".

Tutte le attività formative programmate e realizzate verranno inserite su piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire un'efficace azione di monitoraggio. Per ogni iniziativa saranno indicati:

- Ambiti Specifici e Ambiti Trasversali
- Obiettivi e programma
- Target dei destinatari
- Durata e Frequenza necessaria
- Tipologie di rilevazione
- Modalità di documentazione e attestazione

A conclusione delle attività formative, verranno effettuate operazioni di rilevazione i cui esiti saranno pubblicati sul sito della scuola, nell'area riservata ai docenti.

Oltre alle attività interne approvate dal Collegio dei Docenti e parte integrante del presente piano triennale, ogni docente può svolgere attività di formazione scelte liberamente, ma certificate dal Dirigente Scolastico o da enti accreditati/qualificati e in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate da questa Istituzione Scolastica, anche in relazione alle specificità d'ambito disciplinare. Inoltre, il Dirigente Scolastico potrà certificare attività formative documentate relative a competenze scientifiche di area disciplinare, sviluppate anche all'estero.

4. COLLEGAMENTO AL RAV E AL PdM

Come ribadito nella Nota n.37467 del 24-11-2020, emanata dal Ministero dell'Istruzione, le iniziative formative adottate dalla scuola riflettono i bisogni individuati nel corso dei processi di autovalutazione (RAV e PdM).

Di seguito vengono sintetizzati gli obiettivi di processo e i percorsi di miglioramento individuati attraverso i processi interni di autovalutazione. Per il PdM si fa riferimento al PTOF 2022-2025.

Rapporto di autovalutazione (RAV)		
Area degli Esiti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Migliorare i risultati in matematica, latino, fisica e scienze.	Ridurre la percentuale degli studenti con carenze formative nelle 4 discipline del 15%
Competenze chiave europee	Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare	Lavorare sulle competenze di cittadinanza (scientifica e digitale) per incrementare del 20% il numero degli studenti che frequentano percorsi PCTO di carattere scientifico e/o digitale e incrementare al biennio le ore di programmazioni di ed.civica volte al lavoro sulla cittadinanza digitale
Obiettivi di processo del RAV		
Curricolo, progettazione, valutazione		
Integrazione e differenziazione		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
Continuità e orientamento		

5. PROCESSI DI RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

L'indagine sulle esigenze formative dei docenti è stata condotta tramite ricognizione interna, mettendo a sistema i bisogni formativi emersi da:

- riunioni del Collegio dei Docenti e delibere di approvazione di progetti formativi
- documenti strategici d'istituto (in particolare: PTOF, Piano di Miglioramento, Piano Annuale per l'Inclusione, Atto d'indirizzo)
- report delle FFSS e dei Referenti di area individuati dal Collegio dei Docenti
- riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e delle Commissioni interne di lavoro.

Le aree di intervento sono raccolte a pag.5: schema sinottico delle Aree di intervento approvate al Collegio dei Docenti del 4 ottobre 2022, delibera n.7; schema sinottico delle Aree di intervento ampliate in funzione della ricognizione interna.

I percorsi di formazione attivati nell'a.s. 2022-23 sono indicati nella tabella n.1.

I percorsi formativi da erogare nell'a.s. 2023-24 sono indicati nella tabella n.2.

AREE DI INTERVENTO APPROVATE NELL'A.S. 2022-23

Liceo Scientifico C. Cavour

Aree di intervento
per il Piano Formazione

Collegio dei Docenti del 4 ottobre
2022 (delibera n.7)



AREE DI INTERVENTO AMPIATE

Liceo Scientifico C. Cavour

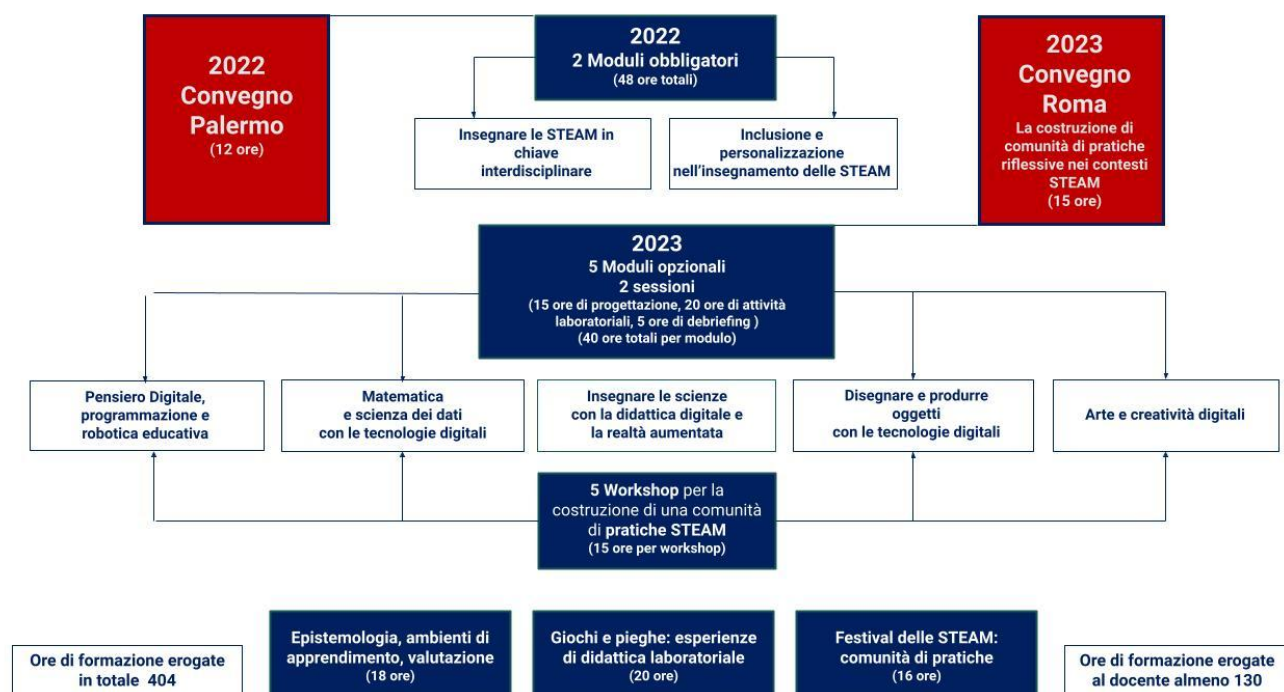
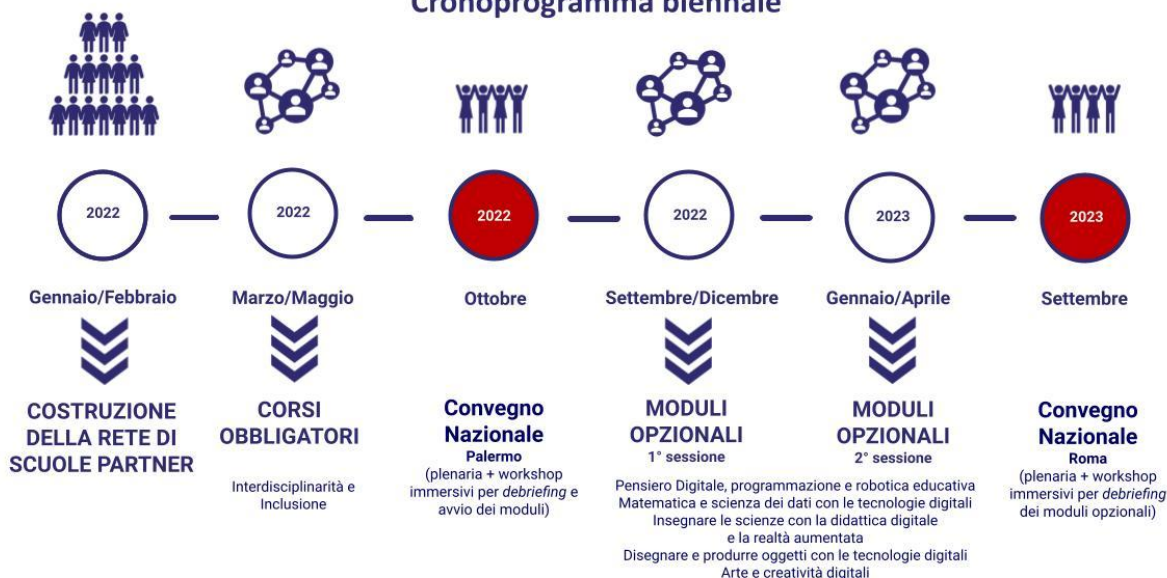
Aree di intervento
per il Piano Formazione 2022-25



Tabella n.1
Percorsi di formazione attivati a.s. 2022-23
Percorsi formativi approccio STEAM (Polo formativo Nazionale)
Outdoor education
CIPS - Tre occhi sulla realtà: spazi, immagini, racconti per un'educazione estetica
Orientamento: formazione tutor e orientatore
Corsi di formazione Cambridge

Tabella n.2
Percorsi di formazione a.s. 2023-24
Percorsi formativi approccio STEAM (Polo formativo Nazionale)
Outdoor education
CIPS - Tre occhi sulla realtà: spazi, immagini, racconti per un'educazione estetica
Inclusione: incontri formativi di supporto ai CdC, al GLI, alla comunità educante (incontri formativi calibrati sui bisogni endogeni; Progetto Io di-verso di te)
Orientamento: formazione tutor e orientatore; didattica orientativa
Corsi di formazione Cambridge

Polo formativo STEAM Cronoprogramma biennale



Percorso di ricerca-azione sull'*Outdoor education*

Prof. Roberto Farnè

Liceo Scientifico C. Cavour - Formazione a.s. 2022-23 e 2023-24
Approvazione Collegio dei Docenti del 4 ottobre 2022 (delibera n.7)



Tre occhi sulla realtà: spazi, immagini, racconti per un'educazione estetica

MINISTERO ISTRUZIONE e MINISTERO DELLA CULTURA

Azione CINEMASCUOLA LAB



Ai suddetti percorsi formativi si aggiungono attività di autoformazione in incontri seminariali (ad esempio sulle politiche di inclusione e sui processi valutativi) e circoli di qualità (ad esempio sulla didattica STEAM).

6. CULTURA DELLA SICUREZZA

Nella seguente tabella vengono illustrati i percorsi formativi che rientrano nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. La scuola mette a disposizione percorsi formativi appositamente definiti in base alle esigenze formative interne, per ogni anno scolastico.

Cultura della Sicurezza	Formazione obbligatoria 4 ore, art. 37 del D.Lgs.n.81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21-12-2011
	Formazione generale 8 ore e Formazione specifica 4 ore art. 37 del D.Lgs.n.81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21-12-2011
	6 ore di aggiornamento ogni 5 anni (art. 37 del D.Lgs.n.81/2008 e Accordo Stato Regioni del 21-12-2011)
	Formazione Primo soccorso (12 ore)

Per quanto non esposto in questo Piano d'istituto, si rimanda al quadro normativo nazionale restituito nella sezione 1.

Approvato dal Collegio dei Docenti del 23 ottobre 2023, delibera n.12